

contattaci a: info@reachup.it



Newsletter RNI srl 25.9.2020

1 PRODOTTO IMPORTATO SU 4 NON È CONFORME A REACH E CLP

L'ECHA ha recentemente pubblicato i primi risultati del progetto pilota di ispezione svolto in collaborazione con le autorità nazionali competenti e le dogane di 16 Stati membri. Sono stati testati oltre 1400 prodotti e circa il 23% è risultato non conforme ai requisiti del REACH e/o ai requisiti di classificazione ed etichettatura del CLP.

La maggior parte dei controlli ha riguardato la conformità agli obblighi di restrizione REACH, concentrandosi sulla presenza delle sostanze soggette a restrizioni cadmio, piombo e nichel negli articoli. Si tratta principalmente di prodotti importati dalla Cina (80%), dagli Emirati Arabi Uniti, dall'India, dalla Thailandia, dalla Macedonia del Nord e dal Madagascar.

La maggior parte delle non conformità al regolamento CLP era correlata ai requisiti di etichettatura, più comunemente alla mancanza di lingua nazionale e alla mancanza o all'uso di pittogrammi e parole di segnalazione errati sull'etichetta di pericolo.

Questi risultati mostrano che gli importatori devono intensificare i loro sforzi per fornire prodotti sicuri conformi a REACH e CLP all'interno dell'UE. Vi è inoltre continua necessità di controlli mirati per un'applicazione più rigorosa di REACH e CLP ai punti di ingresso dell'UE.

Per maggiori informazioni :

[link](#)

BREXIT NEWS



Il nuovo UK REACH entrerà in vigore il 1 ° gennaio 2021, il giorno successivo alla fine del periodo di transizione per la Brexit.

Chiunque produca, venda o distribuisca sostanze chimiche nel Regno Unito e nell'UE deve seguire sia le nuove regole dettate dal Regno Unito che le ormai consolidate regole dell'UE.

Le aziende devono rivedere i loro ruoli all'interno delle catene di approvvigionamento dei sistemi REACH dell'UE e del Regno Unito. Dovranno intraprendere determinate azioni per accedere o mantenere i due mercati.

I titolari delle attuali registrazioni EU REACH, ma basati in UK, possono continuare a sfruttare il processo di **"grandfathering"** fornendo informazioni minime richieste all'Health and Safety Executive (HSE) entro il 30 aprile 2021 per poi completare il processo di registrazione secondo le regole di UK-REACH sulla base delle scadenze fissate per ciascuna fascia di tonnellaggio.

Le aziende UK, titolari di registrazioni EU REACH, possono continuare a vendere in EU e secondo le regole EU, fino al 31.12.2020. Se hanno intenzione di mantenere il mercato EU dovranno decidere se trasferire le loro registrazioni a una legal entity EU entro la fine del 2020, oppure sostenere i loro clienti EU in un nuovo percorso di registrazione EU REACH.

Le aziende UK, titolari di registrazioni EU REACH, che intendono mantenere il mercato EU e anche il mercato UK, dovranno adempiere a doppi obblighi definite dalle autorità delle due sponde del La Manica. Chi trasferire la propria registrazione in EU, non avrà accesso al percorso di grandfathering.

Gli utilizzatori a valle basati in UK e non (che non sono titolari di registrazione EU REACH) che attualmente importano sostanze chimiche da un paese dell'UE/SEE devono garantire che le sostanze che acquistano siano coperte da una registrazione UK REACH valida.

Queste aziende devono notificare all'HSE sottomettendo una **Downstream User Import Notification (DUIN)** della loro intenzione di continuare a importare sostanze dall'UE / SEE entro il 27 ottobre 2021. Coloro che avranno sottomesso la DUIN dovranno poi presentare un dossier di registrazione UK REACH entro la scadenza prevista per la fascia di tonnellaggio pertinente (entro 2, 4 o 6 anni dal 28 ottobre 2021).

A causa di Brexit., gli utilizzatori a valle basati in UK non potranno più riferirsi alle decisioni sulle **nuove autorizzazioni** REACH dell'UE rivolte alle società nell'UE / SEE a partire dal 1 ° gennaio 2021. Tutte le autorizzazioni esistenti che hanno completato l'intero processo di autorizzazione (e hanno una data di revisione) saranno riconosciute dal REACH UK. Ciò significa che le sostanze chimiche possono continuare ad essere utilizzate dalle società britanniche che si affidano a queste autorizzazioni. Le nuove domande di autorizzazione e le autorizzazioni in attesa di approvazione UE / ECHA devono invece essere presentate nuovamente secondo le nuove regole del REACH UK.

Il portale web "Comply with UK REACH" entrerà in funzione il 1 ° gennaio 2021.

Per maggiori informazioni:

[link](#)

APPROVAZIONE DI SOSTANZE ATTIVE A BASE DI CLORO ATTIVO

La Commissione UE ha approvato 11 combinazioni di sostanza attiva-PT nei prodotti biocidi a base di cloro attivo rilasciato da cloruro di sodio mediante elettrolisi e cloro attivo rilasciato da acido ipocloroso per gli usi PT1, PT2, PT3, PT4, PT5.

La Commissione ha proposto di adottare l'approvazione in dicembre.

Per maggiori informazioni premere il bottone sottostante:

[link](#)

KKIDIK (REACH TURCHIA): LA SCADENZA PER LE PREREGISTRAZIONI È FISSATA AL 31/12/2020.



Nel 2017 la Turchia ha pubblicato e consolidato il testo del regolamento KKIDIK in merito alle sostanze chimiche che possono essere immesse nel proprio mercato nazionale. Lo schema adottato ricalca in molte prescrizioni il regolamento REACH europeo, tanto da essere spesso denominato come REACH-Turchia. Una delle differenze significative è che esiste una sola scadenza di registrazione per tutte le fasce di tonnellaggio, fissata per il 31/12/2023. **In questa fase è aperta la possibilità di effettuare le preregistrazioni entro il 31/12/2020.**

Come per il REACH EU, gli applicant devono essere delle legal entity turche. Le aziende non Turche che vogliono mantenere il mercato dovranno nominare un OR (only Representative) locale. RNI srl può offrire questo servizio.

Per maggiori informazioni contattati a info@reachup.it



www.reachup.it

Se non vuoi ricevere le nostre mail scrivi a info@reachup.it

[Privacy Policy](#)